

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
via xx Settembre 21, Gandino (Bg)

LA VOCE

della Fondazione

Speciale Natale



Perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO 2 - GENNAIO 2007 - N° 5

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via xx Settembre 21, 24024 Gandino (BG)
Telefono e fax 035/745447
E-mail: casariposo.gandino@sonic.it

Dove trovare “La Voce della Fondazione”

Il giornalino è in distribuzione gratuitamente presso la Portineria della Fondazione o in Sala Animazione.

Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca, negli Oratori e in qualche esercizio pubblico del paese.

Chi desiderasse riceverlo direttamente a casa, comunichi il suo indirizzo agli Animatori.

La partecipazione alle spese di spedizione è fissata in euro 2 a numero.

Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00, sabato e domenica esclusi.

Comitato di Redazione de “La Voce della Fondazione”

Il gruppo “Redazione” degli Ospiti
Il Presidente dott. Giuseppe Mosconi
Gli Animatori Tiziana e Pino
L’Infermiera Roberta
La Terapista Antonella
La Responsabile dei Volontari Paola Bombardieri



In questo numero potrete leggere:

Speciale Natale.....	pag. 4
L'angolo del Presidente.....	pag. 5
Cronache dall'Animazione.....	pag. 7
Chiacchierando.....	pag. 30
La parola ai Volontari.....	pag. 34
Auguri a.....	pag. 35
L'Angolo del cuore.....	pag. 37
Ringraziamenti.....	pag. 39

Speciale Natale



In questa uscita "Speciale Natale" del giornalino, ripercorreremo gli eventi e le iniziative più importanti del mese di dicembre (e non solo) che hanno avuto come principali protagonisti i nostri ospiti.

Si tratta inoltre di un numero "speciale", perché almeno questa volta, "La Voce" si presenta a **colori**.

In questo numero troverete poche delle abituali rubriche che, per motivi di spazio, "slitteranno" alla prossima uscita.

I costi per la preparazione del giornalino sono considerevoli. Se non troveremo altre soluzioni nel frattempo, a partire da gennaio troverete una cassettona (la solita usata per le altre raccolte fondi!) dove potrete fare un'offerta per coprire almeno una parte delle spese. Grazie in anticipo!!!

Natale è passato: i lunghi preparativi, le corse per finire tutto in tempo, le feste, le varie iniziative, le tombole con "ricchi premi"...

La nostra speranza è quella di essere riusciti a coinvolgere e a divertire buona parte degli Ospiti, condividendo con loro tutti i momenti allegri e commoventi, cercando di ricreare la "magia" del Natale.

I nostri ringraziamenti vanno un po' a tutti: a chi ci ha permesso di lavorare sentendoci apprezzati, a chi ci ha aiutato ad allestire gli addobbi, gli alberi e il presepio, a chi si è reso disponibile affinché le varie manifestazioni andassero a buon fine e a chi, in maniera più o meno "visibile", si è dato da fare per farci vivere delle forti emozioni.

Gli Animatori

L'angolo del Presidente

CONSUNTIVO ANNO 2006

Dopo aver trattato durante l'anno argomenti scientifici di attualità, criteri di comportamento e di stile di vita per la prevenzione e la cura delle malattie croniche-degenerative che colpiscono la popolazione anziana in generale ed i nostri ospiti in particolare, a fine anno è giunta l'occasione di fornire alcune notizie che riguardano l'attività interna della nostra Fondazione:

- Degenti complessivi nell'anno: 243
- Decessi complessivi nell'anno: 37
- Dimissioni complessive nell'anno: 67
- Ospiti ricoverati in regime di ricovero di sollievo nell'anno: 22
- Ospiti attuali in lista d'attesa: 25

Dalla statistica possiamo essere soddisfatti circa la frequenza degli ammalati.

Le R.S.A. stanno subendo una naturale ridefinizione ed una razionale diversificazione delle loro funzioni all'interno del territorio.

Nella nostra Provincia la rete diffusa delle R.S.A. rappresenta una risorsa alla quale le comunità devono attingere e per le quali si deve prevedere un futuro diverso rispetto all'attuale.

L'analisi del fabbisogno della popolazione anziana spinge verso cambiamenti strutturali e verso un nuovo ruolo e nuove funzioni: unità Alzheimer, unità di riabilitazione, gestione dell'assistenza domiciliare integrata, posti di sollievo mediante case albergo ed eventualmente anche un hospice per malati terminali, di cui la Valleseriana sente la necessità, come solidarietà alle famiglie e come estremo conforto agli ammalati.

La situazione economica degli enti deve essere seguita con molta attenzione. Vi sono impegni per l'adeguamento delle strutture alle normative di legge e per un miglioramento dei servizi; spese notevoli di grande impegno finanziario per cui necessitano ulteriori finanziamenti regionali tramite il Servizio Sanitario Nazionale.

Sarebbe opportuno che si debba provvedere non soltanto per i malati acuti negli ospedali, ma anche si debba assicurare una continuità sanitaria per aiutare nei bisogni più urgenti le famiglie. Ne consegue che non si deve dimenticare l'assistenza ai malati cronici, rappresentati in gran parte dalla

popolazione anziana, considerata di maggiore fragilità psicofisica e ad alto tasso di incremento demografico. Si potrà così alleggerire la pressione economica sulle famiglie e sui Comuni.

In vista dei futuri cambiamenti, con il Consiglio di Amministrazione e con il Direttore Sanitario dottor MAFFEIS, stiamo riorganizzando anche nella nostra Fondazione il servizio socio-sanitario in tutti i settori, in maniera più organica e più articolata, richiamando i dipendenti medici e paramedici ai loro specifici doveri di assistenza e di cura.

La formazione del personale ed il suo aggiornamento culturale sono uno dei nostri obiettivi principali.

Pure con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune stiamo incrementando i servizi socio-sanitari per il territorio, mediante l'assistenza domiciliare integrata e mediante l'utilizzo di strutture della nostra casa, quale la fisioterapia in atto da alcuni mesi.

Altro traguardo che vogliamo raggiungere è la sinergia con le altre Fondazioni a noi vicine, specie con quelle della Valgandino, per evitare inutili e dannose competitività e per creare accordi organizzativi comuni di politica economica e sociale.

La partecipazione dei volontari, uniti in associazione ONLUS, e la collaborazione delle altre associazioni del volontariato locale sono fondamentali e particolarmente apprezzate.

Nella speranza di ottenere a breve risultati soddisfacenti e con l'auspicio di una prossima ristrutturazione della ex casa di riposo, anche a nome del Consiglio di Amministrazione porgo ai cittadini di Gandino ed a tutti coloro che nutrono sentimenti di umana comprensione e di solidarietà civica l'augurio più fervido per il nuovo anno.

IL PRESIDENTE
(dottor Giuseppe MOSCONI)

Cronache dall'Animazione

Prosegue, veramente ricca in questo numero, la rubrica dedicata alle attività e alle iniziative promosse dal Servizio Animazione. In questa sede racconteremo a chi le ha perse, tutte le iniziative di questi due mesi e le riproporremo a chi ha avuto la fortuna (ed il buon gusto) di parteciparvi.

Castagnata



Mercoledì 8 gennaio, come sempre nel salone del terzo piano, si è tenuta la tradizionale "Castagnata" annuale. Grazie alla consueta disponibilità e alla generosità del "Grup-

po Alpini" di Gandino, anche quest'anno tutti noi abbiamo potuto gustare le tanto sospirate "gheröle".

L'ingresso degli Alpini e dei loro caratteristici cappelli in reparto, ha suscitato un applauso spontaneo da parte di alcuni ospiti, che ha fatto sobbalzare sulla sedia chi, in tutta tranquillità, si stava godendo un po' di relax.

È subito iniziata l'opera di sbucciatura delle caldarroste, che ha visto impegnati Alpini, ospiti e volontari. Alla fine,

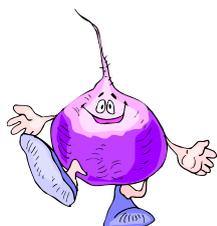


compreso chi si lamentava di non poterle mangiare a causa di una "dentizione" non proprio robusta, tutti hanno riassaporato questo squisito frutto autunnale accompagnato (non ditelo ai medici!) da un mezzo bicchiere di vino buono.

Finita la golosa e tanto sospirata merenda, la festa è continuata con i canti in gruppo proposti dall'ormai famoso duo "Bepi & Mario".

E' nostro dovere ricordare che il Gruppo Alpini quest'anno devolverà i proventi della tradizionale raccolta fondi (tramite la "Tenda solidarietà") alla nostra Associazione dei Volontari per la realizzazione del giardino esterno. Grazie per tutto!!!

Per concludere la cronaca di questo pomeriggio passato in allegria, vi proponiamo una filastrocca a tema propostaci dalla nostra "poetessa" Anna:



*Riccio spinoso,
cuor generoso,
mi mangiano cotta,
bruciata o ballotta,
mi trovo in campagna,
mi chiamo... castagna!*



Festa dei Fanti

Mercoledì 22 novembre si è svolta la Festa in musica offerta dalla Sezione dei Fanti di Gandino.

Grande impressione hanno suscitato alla loro entrata, con i loro tipici berretti e i foulard colorati. Essi hanno poi affisso sul muro del soggiorno la loro bandiera e, dopo le foto di rito, la festa è potuta iniziare con l'esibizione del maestro Valentino.



Subito i Fanti hanno coinvolto ospiti, parenti e volontari in balli di coppia e di gruppo, obbligandoci a "fare spazio" nella sala pranzo e riuscendo a movimentare ed a rallegrare una giornata veramente particolare. A compimento della riuscitissima festa, il Presidente della Sezione locale, sig. Be-pi Anesa, ci ha consegnato una generosa offerta per sostenere la realizzazione del giardino esterno a favore degli ospiti.

Un grazie di cuore, un arrivederci e un "Evviva!" ai nostri Fanti!



La foto di gruppo a fine giornata

S. Lucia

"...la notte più lunga che ci sia": anche se astronomicamente il detto può risultare quantomeno azzardato, poco importa.

Anche quest'anno, puntuale, è arrivata S. Lucia, annunciata dal suono delle campane e accompagnata dal suo fido asinello.

Come qualche ospite, sempre attento, ci ha fatto notare, i doni sono stati piuttosto magri ma, probabilmente, anche la Santa più amata dai bambini risente della situazione generale.

Quel che conta, in fondo, è stato che molti dei nostri ospiti hanno saputo riscoprire il significato essenziale dell'evento, lasciandosi "stupire" e vivendolo con semplicità.

C'è stato anche chi, con un pizzico di malizia, ha voluto accertarsi dell'identità della Santa: non si sa mai, di questi tempi!



Vi proponiamo di seguito una carrellata di alcune dell'immagini più belle della giornata.



Lo staff medico accoglie speranzoso S. Lucia



La sig.ra Sofia
"posa" con
la Santa

Il sig. Francesco
sembra contento
della sorpresa



Anche il Personale
ne approfitta per
una foto ricordo





La sig.ra Anna
porta a spasso
la sua bambola
sull'asinello

La sig.ra Margherita
sembra molto sorpresa
dell'incontro



La nostra
"centenaria" Carmen
incrocia S. Lucia
durante la sua
ginnastica
quotidiana

La sig.ra Giacomina
in reparto
insieme a S. Lucia



Anche qualche
parente non perde
l'occasione per
"abbracciare" la
Santa

Tutto è andato bene e anche l'asinello, realizzato insieme agli ospiti in Sala Animazione, ha retto agli spostamenti e ha fatto la sua discreta figura.

Per i più curiosi e per chi non aveva ancora capito, possiamo finalmente svelare che la Santa Lucia era "impersonata" dall'Animatrice Tiziana. Ringraziamo la volontaria Daniela che ci ha "supportato" durante il giro aiutandoci a distribuire il "magro" bottino.

I Campaninari

Uno degli appuntamenti che riscuote maggior successo è senz'altro l'esibizione dei cosiddetti "Campaninari", che quest'anno si è svolta nel pomeriggio di giovedì 14 dicembre.

Le caratteristiche melodie natalizie hanno risuonato per un'ora e mezza per la sala e i



corridoi del terzo piano, deliziando i numerosi ospiti presenti.

Le chitarre, i mandolini e il suono inconfondibile delle "campanine" dirette dal maestro Gallizioli, hanno strappato ripetuti applausi ed hanno raggiunto il loro culmine con l'esecuzione della richiestissima "Pastorella". Un grazie di cuore anche a loro!



Nella foto a fianco si vedono gli ospiti mentre seguono attenti ed emozionati l'esibizione

Gli Zampognari

Tra i numerosi appuntamenti di dicembre non è mancata neanche quest'anno la magica atmosfera creata dalle tradizionali cornamuse.

I nostri amici Marco e Giulio si sono resi disponibili anche questa volta per "incantare" i nostri ospiti con le loro melodie e i loro "costumi" da pastore.



Nel pomeriggio di martedì 19 dicembre, dopo la merenda, i due "zampognari" hanno iniziato il loro giro per i reparti attirando l'attenzione dei parenti, del personale e soprattutto dei nostri ospiti che, evidentemente emozionati, hanno seguito "estasiati" le armonie natalizie proposte.



Gli Zampognari posano con i nostri ospiti

Arriva Babbo Natale

E come poteva mancare il più famoso "ambasciatore" del Natale e portavoce dei sogni di tutti i bambini: Babbo Natale!

Quest'anno, un po' in anticipo per motivi di servizio (la mattina di venerdì 22), ben due Babbi Natale si aggiravano per i reparti dispensando doni e caramelle (per lo più senza zucchero!) a tutti i nostri ospiti.

La sorpresa è stata grande e la strenna natalizia è risultata in generale ben accettata: una piccola natività per sottolineare e ricordare a tutti il vero significato della ricorrenza.

Vi mostriamo di seguito alcuni dei momenti della visita dei Babbi che, tra l'altro, sono stati subito smascherati!!!



L'Infermiera Cinzia
apre il nostro
"book" fotografico

La signora Rita
accoglie festosa
Babbo Natale



La signora Angela
riceve la visita
di Babbo Natale



La signora Aurelia
abbraccia teneramente
Babbo Natale

Foto di
gruppo
al terzo
piano





La signora
Anastasia
con i due
"Babbi"

La signora Maria
riceve il
piccolo dono



La signora
Rachele in
posa per
la foto ricordo

Il Coro Idica

Il coro IDICA (Coro Italiano Di Canti Alpini) nasce la notte di Natale del 1957, quando a un gruppo di amici clusonesi venne l'idea di creare un coro di voci alpine.

Pian piano il progetto si ampliò, i membri crebbero e le tecniche di canto si affinarono, grazie soprattutto al maestro austriaco Kurt Dubiinsky che compose i canti, gli arrangiamenti e ne fu anche direttore per molti anni. A lui successe Gianluigi Bigoni (parente della nostra volontaria Licinia) che ancor oggi ne continua l'opera.

Il coro Idica si è esibito in quasi tutti i continenti e il 18 dicembre è stato invitato a cantare a Montecitorio di fronte alla Camera dei deputati, come rappresentante dei cori del Nord Italia. L'anno prossimo il coro Idica festeggerà il 50° anno di attività. Inutile dire che l'esibizione nella nostra struttura, avvenuta sabato 23 dicembre e organizzata dall'Associazione dei Volontari, ha suscitato grandi entusiasmi negli ospiti e negli spettatori presenti, tra cui non mancavano alcune autorità giunte per l'occasione.

Un grazie al Coro per la disponibilità e soprattutto ai Volontari che hanno permesso a tutti noi di assistere a uno spettacolo di qualità.



La S. Messa di Natale

Lunedì 25 dicembre alle ore 9.00, nella cappella della Casa di riposo dedicata a San Camillo De Lellis, si è svolta la consueta S. Messa di Natale celebrata dal "nostro" Don Gianni.

Molti ospiti sono scesi per partecipare alla funzione e condividere con gli altri questo momento "speciale"; anche alcuni parenti e qualche paesano, per l'occasione, hanno scelto la nostra "chiesetta" per vivere la celebrazione della ricorrenza insieme ai nostri cari anziani.



Di fianco all'altare, le Volontarie della chiesa hanno provveduto a sistemare nella sua culla il vero protagonista di questo giorno tanto atteso: Gesù Bambino.

Per dare un tocco di magia in più e per riscaldare l'atmosfera, i musicisti Paolo e Renato Servalli si sono gentilmente prestati anche quest'anno per accompagnare la funzione con le note toccanti dei loro strumenti.



Due momenti della S. Messa

La Festa in musica

Lasciati alle spalle i giorni di Natale e Santo Stefano e reduci dalle grandi abbuffate, perché non ricominciare la settimana con un po' di festa?

L'occasione ci è stata fornita dall'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro), che due volte all'anno si presta per rallegrare i nostri pomeriggi con un po' di buona musica e un gradito rinfresco (in questo caso ci hanno offerto panettone per tutti e bibite).

Il maestro Valentino, con il supporto dalla potente voce dell'ormai conosciuto Mario, ci hanno tenuto compagnia e ci hanno fatto cantare e ballare con i loro motivi "evergreen".

"E' stato proprio un bel pomeriggio: una canzone più bella dell'altra - ci ha detto alla fine la sig.ra Antonietta - che tutti noi conoscevamo e abbiamo così potuto cantarle insieme".

Non ci resta che ringraziare il sig. Franchina e i suoi collaboratori per la loro generosità e disponibilità e dare loro appuntamento per l'anno prossimo.



Un momento della festa

La Festa di fine anno

Nel pomeriggio di sabato 30, per concludere in bellezza il mese di dicembre e farci gli auguri di buon anno nuovo, il gruppo musicale di Solto Collina "Le Pìe de Solt" si è esibito muovendosi per i reparti e proponendo caratteristiche musiche natalizie.

Molta
impressione
hanno susci-
tato i dieci
componenti
del gruppo,
sia per la
loro bravura
che per i
loro "costu-



mi" tipici: cappellone di stoffa, lungo mantello nero, gambali, lunghi bastoni, lanterne e, naturalmente, le immancabili cornamuse.

Un grazie particolare va all'A.S.A. Piero che ha reso possibile l'evento. Gli ospiti, visibilmente emozionati, hanno gradito lo spettacolo che ha rappresentato la degna conclusione di un mese denso di iniziative e di proposte.

Come accennato in precedenza, la nostra speranza è quella di essere riusciti ad allietare e coinvolgere gli ospiti facendo vivere loro un mese "speciale".

Rinnoviamo i ringraziamenti a chi ha collaborato, sotto qualsiasi forma, affinché tutto funzionasse per il meglio: una nota di merito particolare ai Volontari che hanno rappresentato un supporto fondamentale. GRAZIE!!!

IL PRESEPIO

Lo sforzo più grande e complesso del periodo prefestivo è stato indubbiamente la creazione del Presepio che avete potuto ammirare nell'atrio d'ingresso.

La sua realizzazione ha occupato a lungo gli ospiti e Tiziana, sotto la guida esperta della Volontaria Maddalena.



L'impegnativo lavoro si è protratto per circa due mesi in Sala Animazione tra impedimenti, ansie e sperimentazioni ma, alla fine, il risultato ha soddisfatto tutti.

Il Presepio riproduceva il tipico paesaggio della Palestina con la vegetazione e i colori tipici del luogo.

Ricordiamo inoltre che è stato realizzato al 90% con materiale di riciclo e che conteneva piante, erbe e cortecce naturali.

Il nostro Presepio, sulle ali dell'entusiasmo (l'anno scorso ci siamo piazzati terzi nella categoria "Enti pubblici"), è stato iscritto all'annuale Concorso dei Presepi organizzato dall'Oratorio e dagli Amici del Museo di Gandino.

La premiazione è avvenuta in basilica sabato 6 gennaio, durante l'elevazione musicale della Corale "L. Canali".

Era presente la volontaria Maddalena e, per rappresentare tutti gli ospiti della Casa di riposo, la sig.ra Maurina. I Presepi, a differenza dell'anno scorso, erano riuniti in un' unica categoria e, udite udite, il nostro capolavoro si è classificato terzo assoluto!!!

Come premio per l'importante risultato i nostri portacolori hanno ricevuto dalle mani del Prevosto Don Emilio un attestato di partecipazione, un presepio artistico con carillon e un "forno" per il pane funzionante (in miniatura!) da inserire nel nostro prossimo presepio.



A tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del Presepio vanno i complimenti di tutti noi.

L'Albero

Oltre agli alberelli sistemati nei reparti e in Sala Animazione, vogliamo ricordare quello "gigante" nell'atrio d'ingresso.

L'albero era dotato di ben 540 lucine, addobbato con palle rosse e oro, "boa" dorati, fiori e foglie rosse e, alla base, (come potevano mancare!), i "pacchi regalo". L'allestimento è avvenuto naturalmente in collaborazione con gli ospiti.

Ci fa piacere infine ricordare che l'albero ci era stato donato l'anno scorso dalla nostra A.S.A. Elis.



Le tombole

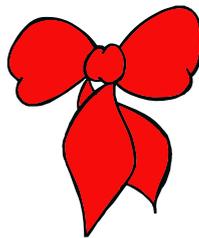
Tombole particolari sono state quelle del mese di dicembre. Gli ospiti hanno partecipato al gioco con trepidazione, nella speranza di potersi aggiudicare uno dei "ricchi premi" messi in palio. Vi proponiamo ora alcuni dei vincitori che, per l'occasione, si sono messi in posa con il loro "bottino":

Tombola "dell'Immacolata":

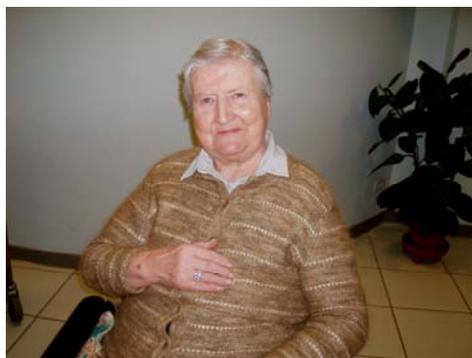
I tre vincitori:



La sig.ra Gina



Il sig. Nicola



La sig.ra Antonietta



Tombola "di S. Lucia":

I tre vincitori:



Il sig. Battista



Il sig. Francesco



La signora Anna



Tombola di fine anno

I tre vincitori:



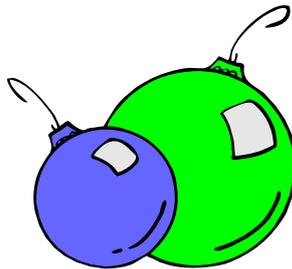
Il sig. Umberto



La sig.ra Angela



La sig.ra Pierina



Gli addobbi natalizi e il mercatino

Come abbiamo già avuto occasione di dire, tutti gli addobbi di Natale dei reparti sono stati realizzati dagli ospiti, che hanno contribuito inoltre alla preparazione degli alberi e del Presepio. Flocchi di neve e stelline luccicanti, palle colorate, alberelli e pacchetti regalo hanno adornato i corridoi creando un'atmosfera speciale.

Durante i "laboratori creativi", altri ospiti hanno "lavorato" duramente per preparare cestini, sciarpe, copertine, babbucce, ricami e tanto altro ancora; i loro riusciti prodotti hanno consentito un buon successo (insieme alle "Pigotte") della Mostra-mercatino, seguita soprattutto dalle volontarie.

Facciamo i complimenti a tutti i nostri "ospiti-lavoratori" e auguriamo loro, dopo il meritato riposo durante le feste, buon lavoro per l'anno nuovo!!!



I nostri ospiti al lavoro

Un po' di colore!!!

Finalmente un po' di colore è apparso sulle pareti dei saloni dei reparti. Come tutti avrete notato, alcuni grandi quadri sono stati appesi ai muri dei "salottini" e nelle sale pranzo.

Fiori vivaci e paesaggi da sogno abbelliscono l'ambiente, attirano gli sguardi e lo rendono più accogliente.

Il merito di tutto questo va alla signora Andreina Carrara di Gandino (nella foto con due delle sue creazioni), in arte "Karra", che ha realizzato appositamente per gli ospiti queste opere e ce ne ha fatto dono.

Gli ospiti da subito hanno avuto parole di elogio e di soddisfazione per questa piacevole novità.

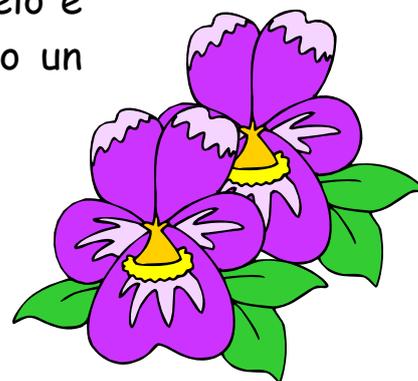
Da parte dell'Amministrazione e di tutti noi, un doveroso ringraziamento alla signora Carrara per la sua grande generosità e i nostri complimenti per le sue capacità artistiche. GRAZIE!!!



Le aiuole fiorite

In occasione dell' 80° compleanno della sig.ra Celo e del sig. Dino, i fratelli e le sorelle hanno avuto un pensiero gentile anche per noi. Visto l'approssimarsi della stagione fredda, ci hanno infatti donato i fiori "invernali" per le nostre aiuole all'ingresso della struttura.

Aggiungiamo, oltre ai ringraziamenti, i nostri più sinceri auguri!



"I NOSTRI CONSIGLI PER..."

A tutti coloro che amano "navigare" in Internet ed hanno a cuore i problemi e le tematiche della "terza età", consigliamo di visitare il sito WWW.ANCHISE.BLOGSPOT.COM

Vi troverete inoltre una faccia conosciuta...

Chiacchierando

Il tema principale delle nostre "chiacchierate" dei mesi scorsi è stato naturalmente il Natale.

Come i nostri ospiti passavano le festività e il giorno di Natale durante la loro giovinezza e quando erano adulti? Sentiamo i loro racconti:

"Quando ero piccola compravo le statuine, facevo il Presepio e l'albero (finto) con le palline colorate e il filo d'argento.

Il giorno di Natale la mia matrigna non si impegnava molto a cucinare, pregava solo. Una mia zia però mi invitava sempre a pranzo: era contadina e ci preparava un buon cappono ripieno, il salame e il dolce.



Quando tornavo a casa erano botte da orbi dalla matrigna, perché non voleva che ci andassi.

Da sposata andavamo a Bergamo dalla cognata. Non facevo più l'albero e il Presepio, mettevo solo una capannina con le luci su di un mobile.

Giravano pochi regali, allora me li compravo io!"

Anna

"Di quando ero piccola, a Rovigo, mi ricordo poco. Quando mi svegliavo la mattina di Natale ero contenta perché arrivavano le zie con i regali (dolci e giocattoli).



Il pomeriggio andavo con la mamma a vedere le chiese addobbate o all'oratorio dove facevano le commedie. A volte nelle case passavano i bambini della scuola a cantare canti natalizi.

Non facevamo né l'albero né il Presepio."

Aldina

"Da piccola aiutavo i genitori a riparare le scarpe. Il giorno di Natale andavo a consegnarle perché era più facile che mi pagassero.

Si mangiava qualcosa in più perché si uccideva il maiale: si facevano bollire

le ossa e si mangiava la carne che rimaneva attaccata. I salami venivano pronti più tardi. D'accordo col macellaio preparavamo il ripieno per i casoncelli e con gli amici li mangiavamo."



Rachele

"Da bambini andavamo a letto presto per aspettare Gesù Bambino che ci portasse due mandarini, una mela, un torroncino e qualche "basì".



La prima bambolina l'ho ricevuta a 14 anni e l'ho tenuta fino a 21. Poi l'ho regalata a una nipote raccomandandole di tenerla bene come avevo fatto io. È stata l'unica bambola che ho mai ricevuto."

Maria D. T.

"Da bambina a Natale andavamo da mia sorella sposata a Monza (noi abitavamo a Milano). Per il pranzo ci preparava ravioli e arrosto.

Io regalavo soltanto caffè perché non sapevo mai che regali fare.

Quando ero sposata preparavo sempre l'albero (di plastica) e il presepio. Un anno mi hanno portato l'albero vero ma, siccome ero in cinta e mi sono venuti i dolori, l'albero è rimasto lì per terra."



Paolina

"Da piccola Gesù bambino ci portava il torrone, le arance e i biscotti che mettevamo sull'albero. Facevamo anche il presepio. Da grande andavamo a Gazzaniga dai parenti e si mangiava un po' di tutto: lasagne, pollo arrosto, dolce, spumante... Non ci facevamo mai regali."



Maria T.

"Da piccola facevo il presepio. Non c'erano regali ma in casa non mancava

niente: si compravano cose utili. Credevamo a Gesù bambino, ma ci portava sempre mandarini e caramelle!"

Luigia D. T.



"Non facevamo mai festa, neanche ai compleanni. Eravamo in quattordici e bisognava rigar dritto!"

Gabriele

"A Natale andavo «a tènt i cavre!», altro che feste!"

Roberto



"Ci scambiavamo i regali tra sette fratelli. Mettevamo la letterina sotto il piatto di papà, così ci dava la mancia. Facevamo l'albero e il presepio."

Gina

"Mi ricordo quando da piccola mi regalavano i pesciolini e i topolini di cellulosa per giocare. A Carvico si facevano i regali a Santa Lucia.

Facevo l'albero con l'agrifoglio: compravamo le palline e gli addobbi a Bergamo. Sui rami attaccavamo le candeline con le mollette. Sotto l'albero facevamo il presepio.

Da grande andavamo a pranzo da mio fratello: mia cognata era una brava cuoca e si mangiava di tutto."

Rina



"Da piccola mandavo la lettera a Gesù bambino che mi portava un torroncino e due o tre mandarini. Facevamo un bel presepio, tutto adornato.

Anche da sposata facevo il presepio per continuare la tradizione. Ci scambiavamo i regali in famiglia.

Il giorno di Natale si mangiavano i casoncelli, gallina ripiena, affettati e polenta. Il pomeriggio giocavamo a tombola per passare un po' di tempo e far divertire i bambini."

Antonietta



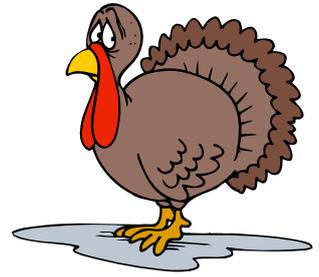
"Quando ero bambina, a Milano, i miei genitori mi regalavano sempre qualcosa (tramite Gesù bambino).

Più che l'albero, era tradizione preparare il presepio.

Il giorno di Natale i parenti venivano da noi. Cucinava la mamma: ravioli, tacchino e panettone. Al pomeriggio si facevano due passi in centro.

Da "grande" io compravo la roba già pronta per il pranzo (per quattro o cinque persone) e ci spendevo la tredicesima! Mia mamma mi diceva sempre di risparmiare, che me ne sarei accorta dopo: aveva ragione lei!

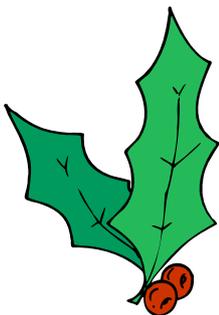
Ci scambiavamo qualche regalino, tutte cose utili."



Maurina

"La vigilia di Natale mio papà metteva un ceppo sul fuoco perché la notte veniva la Madonna ad asciugarsi.

Per albero di Natale attaccava un ramo di ginepro con attaccati i mandarini e i "basì".



Il presepio lo costruiva lui, con due assi di legno e un ramo di ginepro piegato ad arco per fare la capannina. La mamma poi ci applicava dei fiorellini.

Il giorno di Natale andavamo a comprare il vino perché il negoziante ci regalava un torroncino.

Non ricevevamo molto per regalo: mi ricordo che le mie amiche mi facevano vedere cosa avevano ricevuto e io

piangevo.

Per il pranzo di Natale si "esagerava" e si uccideva la gallina."

Aurelia

Tante storie diverse tra loro, ma accomunate da un sentimento di nostalgia, da un sapore di semplicità e di genuinità che oggi sembra perso...

La parola ai Volontari

E' con gioia ed entusiasmo che desidero ringraziare tutti coloro i quali hanno sostenuto moralmente, con l'impegno personale, con idee e donazioni il nostro Gruppo di Volontari.

Un grazie particolare va sicuramente al Gruppo Alpini che nella notte di Natale ha raccolto, per la realizzazione del giardino, le offerte dei generosissimi cittadini di Gandino, Barzizza e Cirano.

Con piacere elencherei le iniziative e le attività svolte durante l'anno e le varie idee possibili per il prossimo.

Innanzitutto va ricordato l'impegno dei numerosi volontari che si prestano ad imboccare gli ospiti bisognosi durante i pasti, la collaborazione quasi quotidiana di alcune volontarie che affiancano il personale della lavanderia e le volontarie della chiesa che ogni mattina accompagnano gli ospiti perché possano partecipare alla S. Messa; non vanno dimenticate le volontarie che affiancano Pino e Tiziana nelle varie attività da loro promosse quali il canto, i laboratori creativi, le tombole, le gite e le feste in reparto. Ultimi, ma non sicuramente per importanza, i volontari che si sono dedicati quest'estate al giardinaggio.

Molto positive sono state per la raccolta di fondi le lotterie, la vendita del miele e delle torte che, unite alle numerose offerte, ci hanno permesso, oltre ad acquistare alcune carrozzelle per gli ospiti e un lettino per la fisioterapia, di aprire la strada all'impegnativo ed ambizioso progetto del giardino.

Nel mese di dicembre abbiamo invitato, presso la Fondazione, il Coro Idica che, con la sua simpatia e professionalità, ha allietato la giornata agli ospiti.

Per l'anno 2007 stiamo valutando la possibilità e la validità di trasformare il nostro gruppo in un'Associazione O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale).

Come avrete notato, molteplici sono le idee e molteplici sono le attività a cui poter partecipare, ognuno secondo le proprie attitudini, interessi e tempo a disposizione.

Chiunque avesse idee da proporre, mi può contattare al n° 333-4735773: sarete accolti a braccia aperte!!!

Permettetemi di ringraziare pubblicamente il Presidente della Fondazione, dott. Giuseppe Mosconi, che mi ha sempre incoraggiato a continuare; senza il suo appoggio tutto quello che ho elencato non si sarebbe realizzato.

La Responsabile dell'Associazione dei Volontari
Paola Bombardieri

AUGURI A...



...gli Ospiti che compiono gli anni nel mese di gennaio:

il giorno 2 il signor Lava GianClaudio

il giorno 5 il signor Berti Osvaldo

il giorno 17 la signora Bonazzi Giovannina

il giorno 19 la signora Mancastroppa Sebastiana

*il giorno 21 le signore Bergamelli Giulia
Carminati Giacomina
Cazzaro Aldina*

il giorno 24 la signora Micheletto Fortunata

il giorno 28 il signor Bertasa Giovanni



e a quelli che li compiono a febbraio:

il giorno 4 la signora Pennati Maria

il giorno 5 la signora Guerini Virginia

il giorno 6 il signor Lanfranchi Gabriele

il giorno 11 la signora Festa Angela

il giorno 20 il signor Moro Emilio

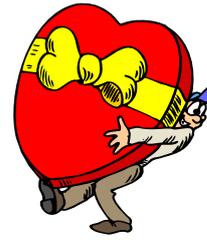
*il giorno 27 le signore Gallerati Savina
Ongaro Maria*

il giorno 28 la signora Torri Cecilia



AUGURI!!!

L'angolo del cuore



I protagonisti de "L'angolo del cuore" questa volta, senza false modestie, siamo noi ospiti.

Abbiamo rubato (ci perdonerà) lo spazio alla nostra O.S.S. Liliana anche se, Lei e la sua Associazione, sono coinvolti direttamente nella nostra iniziativa.

Con l'aiuto degli Animatori Tiziana e Pino, abbiamo deciso di mettere da parte, durante tutto l'anno, le "quote" per l'acquisto delle cartelle per il gioco della Tombola.

A scampo di equivoci, ricordiamo che una cartella

è **gratis per tutti**, mentre chi desidera avere maggiori possibilità di vincita, paga 10 centesimi per ognuna in più.

La somma raccolta abbiamo pensato di devolverla a favore dei bimbi poveri dell'India, affidandola alle mani sicure di Liliana e



accompagnandola da una letterina augurale con le nostre firme: nella fotografia potete vedere il momento della consegna della busta, accompagnato dai nostri auguri e da caloroso applauso.



Da parte sua, Liliana ha regalato a tutti noi una bellissima pittura su foglia realizzata da quei bambini sfortunati (vedi foto).

La mattina di giovedì 21, con l'Animatore Pino (Tiziana, che è più giovane, l'abbiamo lasciata in struttura a lavorare!) abbiamo deciso di andare in piazza di Gandino a visitare la mostra «**Pinocchio: un**

Burattino per solidarietà » organizzata dall'Associazione "Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi".

Qui siamo stati accolti calorosamente dal sig. Onorino, marito di Liliana, che ci ha illustrato il percorso espositivo della mostra.

Varcata la soglia ci siamo trovati in un mondo di fiaba: eravamo circondati da burattini, maschere, piccoli teatrini, illustrazioni colorate, libri e disegni di bambini, tutti inerenti al personaggio di Pinocchio.

La mostra rientra in un progetto di solidarietà internazionale che, attraverso il burattino più conosciuto, cerca di raccogliere fondi e di sensibilizzare la gente sul problema dei bambini poveri e malati del "Terzo Mondo".

Dopo aver acquistato alcuni oggettini e dei piccoli "Pinocchietti" in legno come ricordo, abbiamo salutato il sig. Onorino e la sua collaboratrice complimentandoci con loro per l'importante e ben organizzata iniziativa.

Non ci restava infine che riscaldarci con un buon caffè e far ritorno alla base.

Gli Ospiti



Liliana e Onorino

Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.

Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG). Tel 035-746719

Conto Corrente Postale n° 46496949 Bancario n° 676

S. Paolo IMI Filiale Peia (Bg)

Coordinate Bancarie O1025 53320

AIUTACI AD AIUTARE

Ringraziamenti

- ♥ Grazie alla figlia del sig. Carrara Luigi per l'offerta
- ♥ Grazie a Alessandra, Marisa e alle volontarie per il loro aiuto durante la gita a Rovetta
- ♥ Grazie all'A.N.M.I.L. per le feste in musica
- ♥ Grazie al Gruppo Alpini di Gandino per la tradizionale "Castagnata" e per la raccolta fondi per il giardino
- ♥ Grazie a Bepi e Mario per l'intrattenimento musicale e ai volontari (ospiti compresi) che hanno sbucciato le castagne
- ♥ Grazie alla figlia della sig.ra Gina per l'offerta per la festa dei compleanni
- ♥ Grazie ai sig.ri Giuliano e al fratello della sig.ra Sofia per il supporto al nostro "giardiniere" Gigi
- ♥ Grazie alle Volontarie che ci aiutano nelle varie attività
- ♥ Grazie ai "Compagni di merende" del Bar Nuovo Savoia per la loro generosa offerta per il giardino
- ♥ Grazie alla Volontaria Carolina per i suoi omaggi
- ♥ Grazie alle Animatrici di Lefte Silvia e Giulia per averci fatto passare una bella giornata nella loro Casa per la "Festa d'autunno"
- ♥ Grazie alla sig.ra Alberti Emilia per l'offerta
- ♥ Grazie a Giuliana Spampatti per le "Pigotte" e alle signore Bonfanti Maddalena, Rizzoni Giovanna, Terzi Mercedes, Alberti Emilia e Terzi Marilena per il loro aiuto
- ♥ Grazie a Sara Servalli per i cappellini delle "Pigotte"
- ♥ Grazie alla sig.ra Chiamonti per l'offerta
- ♥ Grazie alla sig.ra Flaminia per l'offerta
- ♥ Grazie all'Associazione dei Fanti di Gandino per la festa e per la loro offerta per il giardino
- ♥ Grazie alla Coordinatrice sig.ra Martinelli per i premi della tombola
- ♥ Grazie alla sig.ra Lanfranchi Maria per le offerte
- ♥ Grazie all'Infermiera Liliana per la sua offerta e per i piccoli dipinti donati agli ospiti

- ♥ Grazie alla sig.ra Fiori Rachele per la generosa offerta per il giardino
- ♥ Grazie all'Infermiera Cinzia per l'offerta
- ♥ Grazie alla sig.ra Milli per il bel cesto per la tombola di Natale
- ♥ Grazie alla sig.ra Lory di Cazzano e a Daniela per l'offerta
- ♥ Grazie alla nipote della sig.ra Virginia per il rullino fotografico
- ♥ Grazie alla sig.ra Masinari per la lana
- ♥ Grazie a Maddalena per il calendario
- ♥ Grazie a Lucy e Roby del Bar Nuovo Savoia per aver "noleggiato" i nostri addobbi e per averci offerto la colazione
- ♥ Grazie al nipote della sig.ra Lanfranchi Caterina per le gentili parole
- ♥ Grazie alla Responsabile del Gruppo Volontari Paola per l'offerta per il mercatino
- ♥ Grazie alle Volontarie che si sono attivate per il mercatino di Natale
- ♥ Grazie a tutti coloro che hanno acquistato alla Mostra-mercatino
- ♥ Grazie a tutti per gli auguri
- ♥ Grazie a tutti coloro che hanno contribuito all'iniziativa "1 euro per il giardino"
- ♥ Grazie in anticipo a chi contribuirà con le sue offerte alla "salvezza" del nostro giornalino

E un grazie di cuore a tutti gli altri che ci hanno aiutato e ci pensano!!!

Alla prossima !!!